



COMUNE DI BRONTE

Città' Metropolitana di Catania

P.iva 00291400877

Telefono 0957747111

ptotocollo.generale@brontepec.e-etna.it

WEB:www.comune.bronte.ct.it

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

V AREA

(LL.PP. – Manutenzione e Ambiente)

VI AREA

(Urbanistica)

CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2017

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

ALL. A	REDATTORE: Geom. Biagio Lupo
DATA	IL CAPO DELLA V AREA: Dott. Ing. Salvatore Caudullo
	IL CAPO DELLA VI AREA: Geom. Santo Antonino Saitta

"CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO" (CATASTO INCENDI)

**Legge 21 Novembre 2000 D. 353 - "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
Legge regionale 16/1996 e s.m.i - "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione".**

AGGIORNAMENTO ANNO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSE

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art 10 della L. 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" e Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2007 n. 3624, il Comune di Bronte con Decreto Sindacale n.44 del 10/10/2007 decretava l'Istituzione del Catasto Comunale degli Incendi;

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.54 del 15/05/2009 veniva approvato il catasto comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2007-2008;

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.42 del 23/04/2010 veniva approvato il catasto comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2009;

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.93 del 12/10/2017 veniva approvato il catasto comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2010-2011-2012-2014-2015-2016, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 06/03/2018;

Con il presente lavoro si intende aggiornare il catasto delle **aree percorse dal fuoco relativamente all'anno 2017**. Prima di esaminare nel dettaglio la procedura operativa seguita, si rende opportuno richiamare i principali riferimenti legislativi nazionali e regionali che regolano la materia degli incendi boschivi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Con l'art. 58 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 14, è stato abrogato l'art. 39 della L.R. 16/96. Pertanto ai sensi dell'art. 3, comma 1-ter, della L.R. 16/96, come integrato dall'art. 3 della L.R. 14/2006, nella Regione Siciliana trovano applicazione, in quanto compatibili e ove non diversamente stabilito, le norme contenute nella legge 353/2000 e successive modifiche ed integrazioni alla stessa, ed in particolare l'art. 10 della legge 353/2000 che secondo quanto previsto al comma 2, obbliga i comuni a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge.

I vincoli di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge 353/2000 sono distinti in:

- Vincoli quindicennali

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell' ambiente. Risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.

- Vincoli decennali

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a

tale data. In tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco.

- Vincoli quinquennali

Sulle medesime aree percorse dal fuoco è altresì vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

METODOLOGIA DI LAVORO

La norma sopracitata non fornisce chiare indicazioni sui requisiti minimi del "catasto" e pertanto l'approccio metodologico che è stato utilizzato nella redazione degli elaborati per la creazione del catasto in questione viene di seguito così descritta.

Il Corpo Forestale della Regione Siciliana effettua il rilievo dei terreni percorsi da incendio nelle aree boscate e pascolive e nelle aree limitrofe a quelle boscate, con strumentazione GPS a precisione metrica (errore più o meno 10 metri), per fini statistici e di prevenzione incendi, ad uso interno dell'Amministrazione Forestale.

Nell'anno 2010 è stato attivato il portale web SIF (Sistema Informativo Forestale) della Regione Siciliana. Nella sezione, WebGis è possibile visualizzare il perimetro delle aree percorse dal fuoco rilevate dai distaccamenti forestali. Le aree rilevate, contraddistinte da un codice numerico identificativo dell'incendio per anno/i di riferimento/i e per località vengono pubblicate sul SIF a disposizione anche dei Comuni ai quali è consentito avvalersi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale per l'aggiornamento del catasto incendi.

Il comune di Bronte è stato autorizzato all'accesso all'area riservata del SIF e ad estrapolare, dalle schede della banca dati, le liste delle aree percorse dal fuoco da utilizzare come base di partenza per approntare l'elenco dei soprassuoli da inserire nel catasto incendi.

Per la redazione delle tavole grafiche contenenti la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco nel territorio del comune di Bronte si è proceduto nel seguente modo:

- Accedendo al portale WebGis del SIF, mediante apposito applicativo di ricerca grafica viene visualizzato l'elenco delle schede degli incendi distinte per anno, per data di incendio, per codice di identificazione e per località;

- Con riferimento alle predette schede di incendio, viene effettuato il *download* delle immagini cartografiche su cui sono evidenziate graficamente, con apposita campitura colorata, le informazioni geometriche del rilievo delle aree percorse dal fuoco riportate contestualmente sia su base CTR 1:10.000 che su base catastale, le immagini sono disponibili solo in formato PDF non gestibili con software Autocad;

- Con riferimento sempre alle suddette schede, viene ulteriormente effettuato il *download*, (in stampe di tipo excel), dell'elenco delle particelle catastali (catasto AGEA) percorse dal fuoco, in cui sono riportati: foglio di mappa catastale, particelle e percentuale di area percorsa dal fuoco in rapporto alla superficie catastale per singola particella;

Successivamente si procede alla visura delle singole particelle catastali interessate mediante il collegamento telematico con il SISTER, dell'Agenzia del Territorio, che fornisce l'acquisizione di singola visura catastale nonché la titolarità delle particelle e la caratterizzazione culturale. Di conseguenza si realizza l'ulteriore elaborato contenente la tabella riepilogativa delle aree percorse da incendio per l'anno di riferimento. La tabella è composta da una griglia contenente i seguenti dati: - Foglio Catastale; Particella; Superficie Particella; Superficie Interessata (area percorsa da

incendio ricavata dal dato percentuale scaricato dal SIF); Località; Qualità Catastale (caratterizzazione colturale come da visura).

CONCLUSIONE

Seguendo quanto prescritto dalla Legge **21 Novembre 2000 n. 353**, la procedura di aggiornamento del Catasto degli incendi prevede ordinariamente l'adozione mediante Delibera della Giunta Municipale e pubblicazione della relativa documentazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 30 giorni consecutivi. Decorso tale termine e valutate le eventuali osservazioni presentate da parte dei cittadini, si procede all'approvazione degli elenchi definitivi e relative perimetrazioni nei successivi 60 giorni da parte del Consiglio Comunale.

AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2017
TOTALE SUPERFICIE INTERESSATA DAL FUOCO
➤ MQ 6.796.400,00
➤ Ha 679,64
TOTALE SUPERFICIE BOSCATI
➤ Ha 0,46
TOTALE SUPERFICIE NON BOSCATI
➤ Ha 256,50

ELENCO ELABORATI:

- **ALLEGATO A** : Relazione Tecnica Illustrativa;
- **ALLEGATO A1**: Tabella Riepilogativa Aree Percorse dal Fuoco - Anno 2017;
- **ALLEGATO A2**: Visure Catastali;
- **ALLEGATO A3**: Quadro di Unione -Immagini Cartografiche su cui sono evidenziate graficamente le informazioni delle aree percorse dal fuoco riportate contestualmente sia su base catastale che su base satellitare;
- **ALLEGATO A4**: Storico Aree Percorse dal Fuoco – Grafico Anni 2010-2020.

IL REDATTORE
Geom. Biagio Lupo

IL CAPO DELLA V AREA
Dott. Ing. Salvatore Caudullo

IL CAPO DELLA VI AREA
Geom. Santo Antonino Saitta